



COMUNE DI AIELLO CALABRO
PROVINCIA DI COSENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 76 Seduta del 17/10/2018	OGGETTO: Servizio di coordinamento dell'esecuzione del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse al verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza dell'Ente, svolto in emergenza, per meglio garantire la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente. Atto di Indirizzo.
-------------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno **diciassette** del mese di **Ottobre** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

C O M P O N E N T I	Presenti	Assenti
FRANCESCO IACUCCI	x	
GASPARE PERRI	x	
LUCIA BALDINI		x

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Francesco Iacucci nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa alla riunione il segretario generale Avv. Bruno Rosaspina

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco per come interamente riportata di seguito sulla base delle proprie competenze in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, di vigilanza, anche a mente della Circ. par. n. 1039/2015 del Ministero dei Trasporti secondo cui il Sindaco dei comuni sprovvisti di un Commissariato di Poliziapuò svolgere effettuare servizi di polizia stradale e visto, peraltro, che detta facoltà di funzioni deriva già dall'art 57 cpp comma 1 lettera C , e visto, ancora, il combinato degli artt. 11 e 12 del CDS, per gli effetti delle quali disposizioni in materia, ne deriverebbe che il Sindaco può svolgere, tra l'altro, attività diretta alla prevenzione ed all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale compresa la rilevazione degli incidenti stradali, nonché, in sostanza, nell'ambito delle funzioni di tutela della sicurezza stradale, incolumità, salute pubblica e di salvaguardia ambientale;

Premesso che:

un sinistro stradale, oltre a causare danni a cose persone e veicoli, può produrre rifiuti ad alto impatto ambientale;

che tali rifiuti devono essere gestiti così come previsto dal Testo Unico dell'Ambiente, il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", che altrimenti prevede sanzioni per chiunque, anche il conducente del veicolo interessato dal sinistro, abbandoni i rifiuti, e dunque anche quelli derivanti da incidente stradale, sia solidi che liquidi, che vengono collocati a lato della strada;

che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice Della Strada -

-all'art. 1 sancisce che tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato rientra la sicurezza delle persone nella circolazione stradale;

-all'ar1.14 stabilisce che tra i compiti degli enti proprietari delle strade rientra la manutenzione e la pulizia delle stesse. Nella fattispecie il comma 1 lettera a) recita testualmente: "Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi (..)";

-all'art. 15, comma 1, lettera f-bis, prevede che "su tutte le strade e loro pertinenze è vietato insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento". Stabilisce, inoltre, per le violazioni a tale divieto una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400, e la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione stessa del ripristino dei luoghi a proprie spese;

-all'art. 161, comma 2, sancisce che chiunque non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscide, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito. Il terzo comma dello stesso articolo stabilisce, inoltre, che l'utente deve provvedere a segnalare il pericolo o l'intralcio agli utenti mediante il triangolo o in mancanza con altri mezzi idonei, nonché deve informare l'ente proprietario della strada od un organo di polizia;

che dal combinato disposto degli artt. 14, comma 1, e 211, comma 1 lettera a, del D.lgs. n.258 del 30 aprile 1992, Codice della Strada, nonché dell'art. 192, comma 1 del D. lgs. 3 aprile 2006 n. 152. Testo Unico in Materia Ambientale, si evince il dovere della scrivente Amministrazione di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale in qualità di Ente proprietario delle strade, nonché l'obbligo della stessa Amministrazione del ripristino dello stato dei luoghi mediante l'eliminazione di rifiuti abbandonati e depositati sul suolo e nel suolo;

che, dunque, l'Amministrazione in base alla normativa sopra richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;

che le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:

-nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.);

- nel recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);

- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

CONSIDERATO

che, attualmente, per l'Amministrazione sarebbe difficoltoso provvedere autonomamente alla gestione dell'attività di ripristino post incidente stradale sia nella fase meramente operativa sia in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;

che, infatti, per la corretta esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;

che, inoltre, la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe complessa nonché onerosa in termini di risorse umane ed economiche;

che, dunque, per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio di tale attività e così in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;

che l'Amministrazione, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investita di onere alcuno;

che, a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Amministrazione beneficerà del servizio di ripristino post incidente "a costo zero" anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, così evitando il determinarsi di una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;

RILEVATO

che le tipologie di intervento di ripristino post incidente, possono essere così classificate:

“Intervento standard” con ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei vetriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedine stradale;

"intervento senza individuazione del veicolo responsabile", gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;

“Interventi perdita di carico”, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.

RITENUTO

Che l'Amministrazione, in virtù dei precipui interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare con l'affidamento del servizio di ripristino post incidente, l'incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori, intende realizzare detto servizio attraverso un operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;

Che l'operatore esterno dovrà assicurare l'esistenza di una struttura centrale operativa che realizzi il coordinamento delle strutture locali, ad essa contrattualmente collegate, che concretamente espletino il servizio, per garantire operatività capillare sul territorio, consentendo così un più efficace contenimento dei prezzi dell'intervento, nonché realizzi la gestione del rapporto con le compagnie assicuratrici del responsabile del sinistro;

Che i requisiti di cui la struttura centrale di coordinamento deve disporre sono i seguenti.

- a) Iscrizione presso la Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- b) Centrale Operativa in h 24 365 giorno l'anno, con numero verde gratuito a disposizione dei soggetti interessati (Forze dell'Ordine, Enti gestori/ proprietari di strade);
- c) Polizza assicurativa a garanzia dei danni derivanti a terzi per la eventuale non corretta esecuzione degli interventi su strada;
- d) Controllo della filiera dei rifiuti prodotti dagli interventi delle strutture territoriali;
- e) Centro di raccolta dati per il monitoraggio, la pianificazione e la registrazione dell'andamento dell'incidentalità stradale e dell'impatto ambientale negli specifici ambiti territoriali;
- f) Protocolli operativi relativi sia alle modalità di intervento per l'effettuazione, in condizioni di sicurezza e con tempestività di intervento, delle operazioni di pulitura, nel rispetto della vigente normativa ambientale, sia alla registrazione dei dati inerenti il sinistro, per la successiva attività di analisi della sinistrosità della rete viaria dell'Amministrazione;

Che l'operatore esterno deve altresì garantire che le strutture operative dislocate sul territorio, contrattualmente ad esso collegate, posseggano i seguenti requisiti;

- a) Iscrizione presso la Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- b) Iscrizione presso l'albo dei Gestori ambientali per le operazioni di trasporto rifiuti pericolosi e non pericolosi, derivanti dalle attività in oggetto;
- c) Disponibilità da parte delle strutture operative locali, di idonei automezzi per le operazioni di cantiere, con attrezzature specifiche, omologati "ad hoc" autorizzati al trasporto di rifiuti;
- d) Disponibilità di prodotti certificati e autorizzati per l'utilizzo in ambiente naturale con specifica capacità disinquinante;
- e) Capacità operativa di apertura, gestione e chiusura del cantiere stradale nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.Lgs 285192 (codice della Strada) e D.Lgs. 81/08 (Norme in materia di sicurezza sul lavoro);
- f) Operatività in h 24 365 giorno l'anno con almeno 2 operatori per ogni turno;
- g) Possibilità di raggiungere il luogo del sinistro entro 20/30 minuti dalla chiamata nelle ore diurne dei giorni feriali e 30/40 minuti nei giorni festivi e negli orari notturni;

Che resta salvo la verifica da parte del dirigente /responsabile del settore tecnico di tutti i requisiti tecnici di cui sopra per il corretto esercizio dell'attività di coordinamento del servizio di pulitura post incidente stradale e assicurare l'operatività con Strutture Operative Radiomobili (S.O.R.), ad essa vincolate contrattualmente, le quali soddisfino i requisiti sopra indicati, per come di seguito in particolare si demanda al Settore;

VALUTATO

Nell'ambito e per gli effetti della stessa presente proposta di deliberazione, la disponibilità, per le vie brevi, per lo svolgimento del servizio di coordinamento dell'esecuzione del ripristino post incidente, della società "Pissta Group S.r.l.", con sede legale a Castellalto (TE), Via U. Foscolo n. 64, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01 846520672, R.E.A. TE-1 581 03;

Che la detta disponibilità, per le vie brevi, permetterebbe a questa Amministrazione non soltanto di usufruire di un professionale ed efficiente servizio di pulitura post incidente stradale "a costo zero", ma anche di monitorare la sinistrosità delle proprie strade ed il conseguente impatto ambientale al fine di adottare strategie mirate per la risoluzione dei problemi connessi;

Considerato che tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia ed adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza dell'Amministrazione;

Attesa la propria competenza ai sensi e per gli effetti dell'art.48 del T.U. E. L.

Ritenuto che le valutazioni di cui sopra da parte di questo organo giuntale assumono valore di atto di formulazione di indirizzo limitato all'accoglimento della proposta ovvero disponibilità, per le vie brevi, in ragione delle motivazioni di interesse pubblico poste alla base ed espone nella proposta di cui al presente atto, in virtù delle stesse competenze in materia di sicurezza ed ordine pubblico e quant'altro in capo al proponente Sindaco, per come sopra, fermo restando che ogni valutazione, verifica e controllo dei requisiti e condizioni, esame delle condizioni di ammissibilità ai fini dell'affidamento del servizio è demandato con il presente stesso atto di indirizzo al responsabile di Settore / dirigente dell'UTC , compresa ogni necessaria istruttoria e determinazione di competenza, in virtù dei compiti gestionali facenti capo al dirigente ai sensi degli artt. 107 e 109, c. 2, del TUOEL in via esclusiva, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Visti i pareri espressi in calce riportati e formulati dai Dirigenti/responsabili del settore tecnico e Amministrativo /finanziario, ognuno per la parte di competenza, ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U. ed art. 147 bis del TUOEL approvato dal D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Acquisiti i pareri dei Responsabili dei Servizi;

Con voti unanimi e favorevoli espresse nei modi e nei termini di Legge,

D E L I B E R A

Su proposta del Sindaco, come sopra e di seguito nel presente deliberato che qui si approva, di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente disposto deliberativo;

Di prendere atto della disponibilità per le vie brevi della PISSTA Group S.r.l. con sede in Castellalto (TE), Via U. Foscolo n.64, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01846520672, R.E.A. TE-158103, per il servizio di coordinamento dell'esecuzione del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse al verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza dell'Ente, svolto in emergenza, per meglio garantire la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente;

Di formulare indirizzo al dirigente Responsabile del Settore, in virtù dei compiti gestionali facenti capo al dirigente ai sensi degli artt. 107 e 109, c. 2, del TUOEL in via esclusiva e inderogabile, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, al fine di provvedere ad ogni istruttoria, verifica e controllo dei requisiti e condizioni, esame delle condizioni di ammissibilità ai fini dell'affidamento del servizio, assumendo ogni determinazione di competenza in merito, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di affidamento per la fornitura di beni e servizi, nonché per ogni determinazione di approvazione schema contrattuale e/o convenzione, nella forma privatistica, e di autorizzazione allo stesso responsabile del settore alla sottoscrizione per un durata sperimentale del servizio senza alcun onere per l'ente;

Di dare atto e stabilire che l'affidamento del servizio in parola debba avvenire per una durata temporanea e sperimentale e nell'espressa condizione che nessuno onere o spesa, per qualsivoglia ragione o motivo, debba gravare a carico dell'ente e che, per gli effetti, lo stesso servizio non deve prevedere oneri né a carico dell'Amministrazione né a carico dei cittadini;

Di dichiarare, nell'interesse dell'Amministrazione, il presente atto immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

Servizio di coordinamento dell'esecuzione del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse al verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza dell'Ente, svolto in emergenza, per meglio garantire la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente. Atto di Indirizzo.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

AREA TECNICA: Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione tecnico/amministrativa.



IL RESPONSABILE AREA
Geom. Massimo Cuglietta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

AREA FINANZIARIO- AMMINISTRATIVA: Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00, parere favorevole di regolarità contabile attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



IL RESPONSABILE AREA
Rag. Anna Guizzo

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Bruno Rosaspina



IL SINDACO
Francesco Laucucci

Visti gli atti d'Ufficio attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi resterà fino al _____ per quindi giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del T.U.E.L. (N° Registro Pubblicazioni

Il Responsabile del Procedimento Servizio Segreteria
Bruni Irene

La presente deliberazione è stata trasmessa in copia ai sigg. capigruppo consiliari (art. 125 comma 1 del T.U.E.L. con nota prot. A768 in data 05.11.2018

Il Responsabile del Procedimento Servizio Segreteria
Bruni Irene

Visti gli atti d'Ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Essendo decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo, senza che siano pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 comma 3 T.U.E.L.)
- Essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 T.U.E.L.)

Il Responsabile del Procedimento Servizio Segreteria
Bruni Irene